



CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

Provincia di Napoli

2° Settore – Servizio Pubblica Istruzione

REGOLAMENTO

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO



CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

Provincia di Napoli

2° Settore – Servizio Pubblica Istruzione

REGOLAMENTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

ART. 1 FINALITA' E CRITERI GENERALI

Il servizio di trasporto scolastico (in avanti "servizio") è istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio, ai sensi dell' art. 5, L.R. 1.2.2005, n. 4, facilitando il libero accesso alla scuola da parte di tutti gli alunni senza alcuna discriminazione.

Il presente Regolamento disciplina l' espletamento del servizio, ai sensi dell' art. 7, L.R. 1.8.2011, n. 13 (in avanti "Legge Regionale").

Il servizio è prestato per gli alunni residenti iscritti alle scuole statali primarie e secondarie di 1° grado di Piano di Sorrento. In presenza di disponibilità di posti a sedere sugli scuolabus in servizio, il trasporto è consentito anche per gli alunni non residenti, entro il confine territoriale comunale. Qualora il numero dei richiedenti il servizio trasporto sia superiore rispetto al numero dei posti disponibili, sarà data priorità ai residenti, come sopra specificato e, fra i residenti, a coloro che distano maggiormente dalla scuola in base alla loro abitazione. Per esigenze logistiche particolari, il servizio può essere esteso anche ad alunni della scuola dell' infanzia.

Il servizio e' finanziato con i fondi di bilancio comunale, fatta salva la partecipazione di spesa di cui al successivo art. 18.

E' affidato a soggetto esterno mediante indizione di procedura concorsuale ad evidenza pubblica, ai sensi del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163 (Codice dei Contratti - in avanti "Codice"). Oltre ai requisiti previsti dal Codice, l'imprenditore deve essere in possesso degli ulteriori requisiti previsti dalla Legge Regionale, richiamati al successivo art. 5 del presente Regolamento.

ART. 2 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio rientra nella competenza del 2° Settore – Servizio Pubblica Istruzione del Comune (in avanti Ufficio P.I.)

Il servizio è soggetto a variazione e viene organizzato annualmente, secondo il calendario scolastico e l'effettiva platea scolastica.

ART. 3 DEFINIZIONI

Ai fini del presente regolamento si intende:

- a) per servizio di trasporto scolastico: quella attività posta in essere da un imprenditore il quale, mediante autoveicoli atti a trasportare nove o più alunni, si obbliga a trasportare gli alunni dell' istituto scolastico ai punti di raccolta più vicini alle rispettive abitazioni e viceversa dietro compenso versato dal comune organizzatore del servizio;
- b) per imprenditore, la persona giuridica che:



CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

Provincia di Napoli

2° Settore – Servizio Pubblica Istruzione

1. sia associata in cooperativa di produzione e lavoro, intendendo come tali quelle a proprietà collettiva, o in cooperativa dei servizi, operanti in conformità alle norme vigenti sulla cooperazione;
 2. sia associata tra imprese artigiane e in tutte le altre forme previste dalla legge;
 3. sia ditta individuale o società di persone o di capitali in conformità alla normativa vigente;
- c) per mezzi: gli scuolabus rispondenti alla tipologia di scuolabus, di cui all' art. 2, comma 1, lett. c), DM 18/4/1977, immatricolati in uso di terzi per il trasporto scolastico ed utilizzati nel rispetto delle prescrizioni e limitazioni contenute nel Nuovo Codice della strada, nelle carte di circolazione e nell'autorizzazione per lo svolgimento del servizio.
- d) per autorimessa: si intende uno spazio, anche in cielo aperto, idoneo allo stazionamento dei mezzi di servizio.

ART.4 AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

La gestione del servizio di trasporto scolastico è subordinata al rilascio, ai sensi della Legge Regionale, di autorizzazione comunale che costituisce l'unico titolo legittimante l'erogazione del servizio a favore della collettività.

L'autorizzazione è rilasciata alla ditta in relazione ai veicoli di cui abbia la disponibilità a titolo di proprietà, usufrutto, patto di riservato dominio, locazione con facoltà d'acquisto (leasing).

Detta autorizzazione ha u

na validità temporale corrispondente alla durata dell'appalto.

ART.5 REQUISITI PER OTTENERE L'AUTORIZZAZIONE

L'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di trasporto scolastico è rilasciata dall' Ufficio P.I. alla ditta risultata aggiudicataria, a seguito di gara di appalto, del servizio di trasporto scolastico, secondo criteri concorsuali, propri degli appalti pubblici.

Per poter ottenere l'autorizzazione la ditta deve essere in possesso dei seguenti requisiti: a. iscrizione all'albo regionale dei gestori del servizio di trasporto scolastico; b. disponibilità di una rimessa all'interno del comune; c. numero di mezzi necessario per lo svolgimento del servizio. Inoltre, deve essere iscritta al Registro Elettronico Nazionale delle imprese di trasporto su strada (R.E.N.) ai sensi dell' art. 9, comma 6, del Decr. 25.11.2011 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

ART. 6 CONDUCENTI

I conducenti dei veicoli adibiti al trasporto scolastico devono essere dipendenti, titolari, soci o collaboratori familiari d'impresa, anche associate in consorzi, e devono attenersi a quant'altro disposto dalle normative vigenti per la guida di scuola-bus.



CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

Provincia di Napoli

2° Settore – Servizio Pubblica Istruzione

Devono essere in possesso dei requisiti specifici previsti dalla legge, ossia della patente di guida di tipo D pubblica con omologazione K, nonché dei requisiti di idoneità fisica, ovvero non affetti da malattie contagiose o da malattie, infermità, malformazione che impediscano il regolare esercizio delle attività ovvero pregiudichino la sicurezza dei trasporti: requisiti da provare con certificato medico rilasciato dalla ASL competente.

I certificati medici degli autisti devono essere acquisiti dall' Ente prima dell'inizio del servizio; parimenti dicasi per le polizze assicurative per legge dei veicoli oltre che per la copertura assicurativa di terzi e trasportati, con i massimali previsti per legge.

Il personale in servizio deve mantenere un contegno corretto, riguardoso e rispettoso delle particolari condizioni nelle quali il servizio si svolge, nonché indossare abbigliamento decoroso e confacente al servizio. Deve essere a conoscenza del Programma di Esercizio (linee, percorsi, fermate, orari) e deve informare tempestivamente la ditta, che a sua volta comunica all' Ufficio P.I., su fatti o circostanze che possano compromettere il buon andamento del servizio.

E' fatto divieto ai conducenti di: a) fumare o consumare cibo durante l'espletamento del servizio; b) esporre messaggi pubblicitari non autorizzati dal Comune; c) consentire la conduzione del veicolo a persona estranea al servizio, anche se munita di patente idonea; d) trasportare passeggeri in piedi.

L'appaltatore risponde in modo diretto per i propri dipendenti che non osservino modi seri e cortesi o siano trascurati o usino un comportamento o un linguaggio riprovevole.

Qualora, nonostante le segnalazioni e le richieste dell'Amministrazione comunale in ordine alla cattiva condotta del personale, quest'ultimo continui nel suo comportamento scorretto, si determina motivo di risoluzione del rapporto contrattuale da parte del Comune e di decadenza dell' autorizzazione al trasporto.

L' Ente si riserva, inoltre, il diritto di chiedere alla Ditta la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi. In tal caso la Ditta provvede a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere per l'Ente.

ART. 7 VEICOLI PER IL TRASPORTO SCOLASTICO

I veicoli da utilizzare per il trasporto scolastico devono rispettare le norme vigenti in materia di uso e destinazione contenute nel D.Lgs. 285/1992 e s.m.i., con particolare riguardo alle prescrizioni o limitazioni contenute nella carta di circolazione e nell' autorizzazione al trasporto scolastico. In particolare, essi devono essere sottoposti alla revisione annuale, prevista dall'art. 80, comma 4, D. Lgs. 285/92. Devono, inoltre, essere allestiti in modo tale da consentire un trasporto confortevole e devono essere coperti da polizza assicurativa contro la responsabilità civile verso terzi.

Dell'idoneità, nonché dell'efficienza degli automezzi, la ditta aggiudicataria è costituita garante a tutti gli effetti civili e penali nei confronti dell'Amministrazione Comunale e dei terzi trasportati.

La ditta è tenuta ad utilizzare, per lo svolgimento del servizio, esclusivamente veicoli rispondenti alla tipologia di "scuolabus", di cui all' art. 2, comma 1, lett. c), DM 18/4/1977, immatricolati in uso di terzi per il trasporto scolastico.



CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

Provincia di Napoli

2° Settore – Servizio Pubblica Istruzione

Qualora durante il servizio, la ditta intenda sostituire un veicolo, deve fornire immediata comunicazione al Comune depositando la relativa documentazione identificativa.

A norma dell' art. 2 della Legge Regionale, i veicoli in servizio devono riportare sulle due fiancate esterne la scritta "CITTA' DI PIANO DI SORRENTO – TRASPORTO SCOLASTICO" ed essere muniti di un contrassegno in metallo da applicarsi sulla targa del veicolo, recante le seguenti diciture: a) Città Piano di Sorrento e stemma comunale; b) numero di ordine progressivo e la sigla in nero "TS".

La carrozzeria esterna deve essere di colore giallo

Inoltre, nella parte anteriore, nella fiancata destra all' altezza della salita/discesa e nella parte posteriore, deve essere esposto l' identificativo del mezzo rispetto ai percorsi di linea.

ART. 8 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Le modalità di esercizio del servizio sono specificate nel presente regolamento e nel capitolato d'oneri per l'appalto del servizio.

Il rapporto Comune-Ditta affidataria, individuata previa gara di rilevanza pubblica, è regolato in ossequio al presente regolamento e secondo le modalità previste nel capitolato d'oneri.

La ditta non percepirà alcuna tariffa dagli utenti del servizio, restando esclusivamente a carico del Comune organizzatore del trasporto la corresponsione del compenso pattuito.

ART. 9 STAZIONAMENTO

Lo stazionamento dei mezzi avviene nella rimessa o in aree pubbliche debitamente autorizzate.

L'autorizzazione all'eventuale stazionamento su aree pubbliche deve essere connessa esclusivamente allo svolgimento del servizio trasporto scolastico per il Comune di Piano di Sorrento. Lo stazionamento su aree pubbliche può avvenire solo per i periodi di tempo immediatamente precedenti il carico degli studenti e con l'unico fine di evitare viaggi a vuoto ai mezzi. In ogni caso nelle ore notturne non possono stazionare in tali aree pubbliche autorizzate.

ART. 10 OBBLIGHI DEL TITOLARE

Il titolare dell' autorizzazione del servizio di trasporto scolastico, in particolare, deve: a) mantenere pulito ed in perfetto stato di efficienza ciascun veicolo in servizio; b) tenere in ogni veicolo i documenti di circolazione e l'autorizzazione comunale; c) depositare presso l' Ufficio P.I. qualunque oggetto dimenticato sul mezzo, che non sia possibile restituire immediatamente, entro 3 giorni dal ritrovamento; d) comunicare all'ufficio P.I. l'intervenuto cambio d'indirizzo della sede e della rimessa, nonché eventuali provvedimenti di sospensione della patente o ritiri della carte di circolazione, entro 24 ore dalla ricezione dei provvedimenti stessi; e) comunicare annualmente, prima dell'inizio del servizio, l'elenco dei dipendenti-autisti impiegati nel servizio ed il rispettivo scuolabus assegnato, nonché il nominativo ed il recapito telefonico del referente.



CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

Provincia di Napoli

2° Settore – Servizio Pubblica Istruzione

ART. 11 CONTROLLO DEI VEICOLI E VIGILANZA

Fatta salva la verifica di competenza degli organi della MCTC, i veicoli da adibire al servizio di trasporto scolastico possono essere sottoposti, prima dell'inizio del servizio o secondo necessità, a controllo da parte dell' Ufficio P.I., onde accertare, in particolare, l'esistenza delle caratteristiche previste dal presente Regolamento. L'Ufficio P.I., per l'esercizio del controllo, si avvale della Polizia Municipale.

Il veicolo riscontrato privo delle caratteristiche previste dal presente Regolamento dovrà essere ricondotto a condizioni di idoneità o sostituito, nel termine assegnato, sotto comminatoria di decadenza.

ART.12 VERIFICA IDONEITA' DEL SERVIZIO - DECADENZA/REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE

Spetta all' Ufficio P.I. la verifica del servizio attraverso il controllo diretto, avvalendosi anche della Polizia Municipale, e con indagine di gradimento dello stesso.

Per quanto attiene la decadenza bisogna considerare la constatata negligenza nella esecuzione del servizio.

L'inosservanza delle norme del presente regolamento o gli eventuali disservizi provocati agli utenti, saranno contestati per iscritto alla Ditta, la quale incorrerà nelle sanzioni previste e disciplinate dal presente Regolamento e dal bando di pubblica gara.

E' disposta la decadenza dell'autorizzazione, a titolo di sanzione, nei seguenti casi: a) per alienazione del mezzo senza che lo stesso sia stato sostituito entro 90 giorni, salvo cause di forza maggiore debitamente comunicate; b) per mancato inizio del servizio nei termini stabiliti; c) per violazione delle prescrizioni di cui al precedente art. 10; d) per la perdita, durante la gestione del servizio, di anche uno dei requisiti previsti dal precedente art. 5; e) in caso di fallimento o frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi previsti dal presente regolamento e dall'atto di autorizzazione; f) il ripetersi delle infrazioni per le quali sono state formulate contestazioni per l'inadempimento, come precisato al comma 3, degli obblighi previsti dal presente regolamento e dall'atto di autorizzazione; g) in caso di abbandono del servizio, anche parzialmente; h) in caso di mancato impedimento di quanto prescritto all'art. 6, commi 4 e 5, del presente regolamento.

L'Ente appaltatore ha facoltà, previa comunicazione scritta, di dichiarare la decadenza dell'autorizzazione con tutte le conseguenze di legge che detta decadenza comporta, senza pregiudizio all'azione legale di risarcimento danni, ivi compresa la possibilità di affidare a terzi il servizio in danno della ditta a cui potrà essere corrisposto il prezzo del servizio prestato sino al giorno della disposta decadenza.

La revoca è disposta per motivi di interesse pubblico, in qualsiasi momento.



CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

Provincia di Napoli

2° Settore – Servizio Pubblica Istruzione

ART. 13 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà effettuarsi regolarmente tutti i giorni di scuola previsti dal calendario scolastico.

Il vettore ha l'obbligo di trasportare solo gli alunni che hanno diritto al trasporto e che risultano dagli elenchi consegnati dall'Ufficio P.I.

La salita e la discesa degli alunni devono essere effettuate in modo che avvengano ordinatamente e senza incidenti, per i quali il Comune è manlevato da ogni e qualsiasi responsabilità.

Gli alunni sono trasportati secondo il Programma di Esercizio che verrà portato a conoscenza dell'utenza prima dell'avvio del servizio.

Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentano in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano alle fermate all'orario previsto e comunicato.

Rispetto al percorso di andata, l'Amministrazione e/o il soggetto affidatario del servizio è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino al momento dell'ingresso nell'area scolastica con la presa in carico da parte del personale di custodia e, nel percorso di ritorno, dal momento dell'uscita dall'edificio scolastico sino alla discesa dal mezzo, con la presa in carico da parte del genitore o di persona adulta delegata il cui nominativo deve essere comunicato, all'atto dell'iscrizione, all'Ufficio P.I.

Fatto salvo quanto previsto dall'art.16, la famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore nel tratto compreso tra l'abitazione e i punti di salita e di discesa. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.

In caso di assenza alla fermata del genitore o della persona adulta delegata si procederà con le modalità previste al successivo art.16.

Nell'ipotesi di eventuali successive analoghe inadempienze da parte dei medesimi genitori o loro delegati, l'Ufficio P.I. potrà sospendere il servizio nei confronti dell'iscritto.

In caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali del personale docente e non ovvero di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti (eventi calamitosi, neve, altro), il normale servizio di trasporto scolastico potrà non essere assicurato.

I percorsi sono programmati con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi scolastiche.

L'articolazione dei percorsi, ossia il Programma di Esercizio, deve tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sui veicoli, tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste.



CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

Provincia di Napoli

2° Settore – Servizio Pubblica Istruzione

Il Programma di Esercizio è composto dalle linee, dai percorsi e dalle fermate che si estendono lungo le strade pubbliche o in uso pubblico e, comunque, in situazioni non pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto.

In linea di massima, il Programma di Esercizio è conforme all'elaborato che si allega al presente Regolamento come parte integrante.

Il Programma di Esercizio è suscettibile di variazione a cura dell'Ufficio P.I. in relazione alle esigenze di viabilità, alla residenza degli alunni-utenti, al calendario scolastico ed alla disponibilità finanziaria dell'Ente.

L'Ufficio P.I. comunica il Programma di Esercizio, prima dell'inizio dell'anno scolastico, al Dirigente Scolastico, alle ditte affidatarie del trasporto e dell'accompagnamento, ed al Comando di Polizia Municipale. Inoltre, ne pubblica copia sul sito istituzionale dell'Ente con valore di comunicazione agli alunni ed ai genitori.

ART. 14 MODALITA' DI ISCRIZIONE

I genitori degli alunni interessati al servizio trasporto scolastico devono presentare domanda presso l'Ufficio P.I. entro la data prestabilita. Nella domanda il richiedente dovrà dichiarare di aver preso visione e di accettare le condizioni del Regolamento.

Il modulo della domanda deve essere pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, da cui ogni genitore può prenderne conoscenza e scaricarlo per la compilazione.

ART. 15 TESSERINO DI RICONOSCIMENTO

L'Ufficio P.I. può rilasciare, ove ravvisata la necessità, un tesserino di riconoscimento per ciascun alunno ammesso al servizio.

Il Tesserino deve riportare almeno il nome e cognome dell'alunno, possibilmente la foto, l'indicazione della linea ed il bus assegnato.

Il Tesserino di riconoscimento deve essere esibito dall'alunno all'accompagnatore o altro operatore del servizio (conducente o personale di vigilanza) per l'eventuale verifica.

ART. 16 SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO ALUNNI O ASSISTENZA AL TRASPORTO

L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono l'utilizzo.

Il Comune garantisce il servizio di accompagnamento, denominato anche servizio di assistenza al trasporto, su ciascun scuolabus in servizio, mediante l'immissione di un'unità dipendente della medesima ditta affidataria del servizio principale o di ditta diversa.



CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

Provincia di Napoli

2° Settore – Servizio Pubblica Istruzione

L'accompagnatore o l'autista, qualora non sia previsto il servizio di accompagnamento, svolge le seguenti funzioni: a) cura le operazioni di salita e discesa degli alunni b) cura la consegna degli alunni dei bambini alla scuola di appartenenza ed ai genitori o loro delegati c) sorveglia gli alunni durante il percorso.

L'accompagnatore o l'autista, qualora non sia previsto il servizio di accompagnamento, non riconsegnerà il bambino a persone diverse dai genitori o loro delegati. Qualora alla fermata e orario previsti non siano presenti i genitori o altra persona delegata a ricevere l'alunno si proseguirà nel giro e l'alunno verrà accompagnato al comando di Polizia Municipale, che si occuperà di rintracciare i genitori.

Nel caso in cui, in assenza dei genitori o loro delegati, l'alunno sia condotto e sorvegliato presso il comando di Polizia Municipale, verrà redatto dal comando medesimo apposito verbale. In caso di reiterazione i genitori dovranno corrispondere al Comune, ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. n. 267/2000, una sanzione pari a 50,00 (cinquanta) euro a prescindere dalla durata del ritardo. Il mancato pagamento della sanzione comporterà l'avvio della procedura di riscossione coattiva. In caso di assenza dei genitori o altra persona delegata che si ripete per tre volte l'Ufficio P.I. può disporre la sospensione del servizio di trasporto scolastico per un minimo di 7 fino ad un massimo di 30 giorni.

Gli alunni della scuola secondaria di 1° grado potranno essere lasciati alla fermata negli orari previsti, anche in assenza dei genitori o di altre persone delegate, salvo diversa richiesta scritta da parte dei genitori.

ART. 17 – TICKET DI PARTECIPAZIONE ALLA SPESA

I genitori degli alunni-utenti partecipano nella spesa del servizio mediante la corresponsione di un ticket, il cui importo è stabilito annualmente, prima dell'inizio dell'anno scolastico, dalla Giunta Comunale, in base alle esigenze di copertura finanziaria.

Sono previste le seguenti condizioni di riduzione e di esenzione:

- a) esenzione ticket per gli alunni portatori di handicap (ex L. 104/92);
- b) esenzione ticket per nuclei familiari il cui reddito ISEE dell'anno precedente è pari a 0 (zero);
- c) riduzione ticket 50% per nuclei familiari il cui reddito ISEE dell'anno precedente è superiore a € 0,00 ma inferiore al minimo vitale pubblicato dall'Inps per l'anno precedente;
- d) riduzione ticket 50% per il secondo o ulteriore figlio che usufruisce del servizio.

Le riduzioni c) e d) non sono cumulabili.

Le su elencate condizioni di riduzione e di esenzione sono oggetto di revisione a cura della Giunta Comunale prima dell'inizio dell'anno scolastico.

L'eventuale stato di morosità per il mancato o parziale pagamento del Ticket dei servizi scolastici (mensa o trasporto) non consente l'ammissione ai servizi stessi e comporta la procedura di riscossione coattiva.

ART. 18 NORME COMPORTAMENTALI

Ogni utente dovrà tenere un corretto comportamento civile durante lo svolgimento del servizio trasporto scolastico tale da consentire e garantire l'incolumità degli stessi utenti. In particolare, seguendo criteri di sicurezza impartiti dall'accompagnatore e rispettando le seguenti norme: a) prendere rapidamente posto a



CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

Provincia di Napoli

2° Settore – Servizio Pubblica Istruzione

sedere; b) posizionare lo zaino a terra o sulle ginocchia; c) non disturbare i compagni di viaggio, l'accompagnatore e l'autista; d) non portare sullo scuolabus oggetti pericolosi; e) usare il linguaggio adeguato e non alzare il tono di voce; f) non affacciarsi al finestrino; g) rimanere seduti fino all'arresto del veicolo, quindi prepararsi alla discesa; h) non tenere comportamenti scorretti e/o ineducati e/o lesivi degli altri alunni; i) non danneggiare gli arredi e le attrezzature dello scuolabus.

In caso di mancato rispetto delle regole di comportamento, l'Ufficio P.I., oltre al richiamo verbale, previa segnalazione scritta dell'accompagnatore, segnalerà quanto accaduto ai genitori dell'alunno indisciplinato e alla istituzione scolastica. In relazione alla gravità dei comportamenti e dell'età degli alunni, l'Ufficio P.I., di concerto con le istituzioni scolastiche, può decidere la temporanea sospensione dell'alunno da un minimo di 3 giorni ad un massimo di 10 giorni, fino a 30 giorni in caso di sospensione reiterate.

ART. 19 RAPPORTI COMUNE/ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Al fine di garantire una migliore organizzazione del servizio trasporto, la scuola dovrà comunicare in tempo utile l'orario che intende attuare nell'anno scolastico successivo a quello in vigore, in particolare gli orari di entrata e di uscita degli alunni sia per il tempo normale che per quello prolungato, se previsto.

ART. 20 TRASPORTI STRAORDINARI

Realizzata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico l'Amministrazione comunale, compatibilmente con le proprie risorse economiche, può concedere trasporti straordinari per visite guidate, spettacoli teatrali, iniziative di carattere culturale, sportivo e formativo/didattico regolarmente autorizzate dalla Dirigenza scolastica competente.

La richiesta a firma del Dirigente scolastico deve pervenire all'Ufficio P.I., tramite posta ordinaria, fax o mail, entro e non oltre il quinto giorno antecedente a quello dell'uscita programmata.

ART. 21 SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE

Per le violazioni al presente Regolamento, si applica, ai sensi dell'art. 7 bis, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, la sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra € 25,00 e € 500,00, fatte salve le penalità previste dal Capitolato d'Oneri per inadempimento contrattuale.

ART.22 DATIPERSONALI.

L'Ufficio P.I. utilizzerà i dati personali e sensibili degli utenti, ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, per esclusivi fini istituzionali e in relazione all'organizzazione del Servizio di Trasporto Scolastico.

Per i suddetti fini, i dati verranno anche trasmessi alla ditta appaltatrice del Servizio di Trasporto Scolastico ai sensi dell'art. 73, primo comma, lettera a), D.Lgs. 30.6.2003, n. 196.

Agli esercenti la potestà genitoriale, in fase di istanza del servizio di trasporto Scolastico verrà fornita l'informativa di cui all'art.13 del D.Lgs. n.196/2003.



CITTA' DI PIANO DI SORRENTO

Provincia di Napoli

2° Settore – Servizio Pubblica Istruzione

ART.23 RINVIO ALLE NORMATIVE VIGENTI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa riferimento alle norme nazionali e regionali vigenti in materia

ART. 24 PUBBLICAZIONE ED ENTRATA IN VIGORE.

Ai sensi dell' art. 8, comma 3, dello Statuto Comunale, il presente Regolamento viene pubblicato all' Albo Pretorio On-Line del Comune per la durata di giorni quindici consecutivi ed entra in vigore il giorno successivo all' ultimo di pubblicazione.

Può essere consultabile presso l'Ufficio P.I. e sul sito Internet del Comune www.comune.pianodisorrento.na.it

ALLEGATO: PROGRAMMA DI ESERCIZIO DI MASSIMA
